



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Avviso di selezione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione tecnico scientifica per n. 1 biologo e di un incarico di collaborazione tecnico scientifica per n. 1 diagnosta a supporto di due progetti prot.n. 2053 – P e 2054 – P del 02.08.2021 nell'ambito delle attività del laboratorio di Indagini Biologiche dell'ICR.

Il Direttore

Visto l'art. 2222 e ss. del c.c.;

Visto il D.L.gs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. art. 7 comma 6;

Vista la legge 6.11.2012 n. 19 in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Visto il D.L.gs. 15.06.2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

Vista la gravissima carenza di personale del laboratorio di indagini biologiche causata dai pensionamenti;

Visto l'incremento di lavoro che coinvolge il laboratorio di Indagini Biologiche legato alle attività della sede SAF-ICR di Matera;

Visto l'esito dell'interpello interno prot.n. 21873 del 15.07.2021;

Visti i progetti prot.n. 2053 – P e 2054 – P del 02.08.2021;

Considerato l'alta professionalità richiesta per lo svolgimento delle attività delle tecnico scientifiche del laboratorio di Biologia in termini di competenze necessarie;

Accertato che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita dal Capitolo 2040 A.F. 2021,

D E C R E T A

Art. 1 procedura di selezione

È indetta una procedura per il conferimento di un incarico individuale di lavoro autonomo per n. 1 biologo e di un incarico individuale di lavoro autonomo per n. 1 diagnosta per lo svolgimento di collaborazione tecnico scientifica nell'ambito delle attività del laboratorio di indagini biologiche dell'Istituto Centrale per il Restauro.

L'incarico avrà una durata di 12 mesi, prorogabile alle stesse condizioni contrattuali al solo fine di completare il progetto.

Art. 2 descrizione del servizio e oggetto dell'incarico

Il biologo dovrà svolgere le seguenti attività:

Attività di supporto al progetto prot.n. 2053 – P del 02.08.2021 finalizzato allo studio della efficacia di formulati ecosostenibili per le attività di conservazione e restauro di manufatti di interesse storico artistico e archeologico.

In particolare il progetto sarà articolato sui seguenti temi:

1



MINISTERO
DELLA
CULTURA

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300

PEC: mbac-icr@mailcert.beniculturali.it

PEO: icr@beniculturali.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Valutazione dell'efficacia di oli essenziali per la disinfezione di patine biologiche su manufatti lapidei e lignei
- Studio di sistemi per il bioconsolidamento dei materiali carbonatici da applicare per il restauro di beni culturali

L'attività di ricerca prevede:

- Caratterizzazione dei fenomeni di biodeterioramento per mezzo di analisi su preparati a fresco ed indagini microbiologiche.
- Identificazione specie lignee su manufatti storico-artistici e archeologici
- Identificazione delle fibre tessili su manufatti storico-artistici e archeologici
- Selezione di sistemi a basso impatto ambientale per la disinfezione.
- Messa a punto delle procedure di trattamento e di sperimentazione.
- Sperimentazione in laboratorio su provini esposti in ambiente controllato
- Sperimentazione in situ su differenti tipologie di materiale e su diverse biocenosi in situazioni reali di utilizzo.
- Caratterizzazione delle biocenosi su cui effettuare i test.
- Valutazione dell'efficacia dei trattamenti biocidi mediante analisi microbiologiche tradizionali ed analisi biochimiche (dosaggio ATP, dosaggio pigmenti fotosintetici, misura dell'efficienza fotosintetica) per la verifica dello stato di vitalità dei biodeteriogeni dopo trattamento).
- Verifica dell'efficacia dei trattamenti bioconsolidanti mediante analisi microbiologiche e tecniche per la valutazione del consolidamento dei materiali lapidei.
- Attività di elaborazione dei dati sperimentali.

Il diagnosta dovrà svolgere le seguenti attività:

Attività di supporto al progetto prot.n.2054 del 02.08.2021 finalizzato allo studio dei fenomeni di biodeterioramento di manufatti lapidei in ambiente sommerso e Metodi di conservazione.

L'attività di ricerca prevede:

- Caratterizzazione dei fenomeni di biodeterioramento di manufatti lapidei naturali e artificiali in ambiente sommerso con identificazione dei principali biodeteriogeni vegetali ed animali, sia microbici che macroscopici, presenti sui manufatti sommersi mediante indagini ottiche e al microscopio elettronico a scansione
- Caratterizzazione dei fenomeni di biodeterioramento di manufatti lapidei naturali e artificiali in ambiente subaereo per mezzo di analisi su preparati a fresco, indagini microbiologiche
- Caratterizzazione di materiali eburnei provenienti da siti archeologici.



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300

PEC: mbac-icr@mailcert.beniculturali.it

PEO: icr@beniculturali.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- schedatura dello stato di conservazione dei reperti, anche nei siti sommersi mediante ricognizioni subacquee, e indagini diagnostiche per la caratterizzazione delle forme di degrado mediante appropriate tecniche analitiche;
- definizione del livello di pericolosità indotto dallo sviluppo dei diversi biodeteriogeni allo scopo di sensibilizzare gli eventuali interventi di recupero e/o di protezione;
- definizione delle caratteristiche ambientali dei siti subacquei di giacitura attraverso la conoscenza delle esigenze ecologiche dei biodeteriogeni identificati al fine di ottenere ipotetiche ricostruzioni della vita sommersa dei reperti;
- sperimentazioni sia su provini di materiali lapidei esposti in acqua e sia su manufatti sommersi per lo studio delle dinamiche di crescita e della suscettibilità dei diversi materiali al degrado biologico, in determinate condizioni espositive;
- valutazione della resistenza al degrado biologico di materiali utilizzati per il restauro di strutture danneggiate (malte, protettivi ecc.) mediante sperimentazioni con provini esposti in ambiente sommerso;
- verifica in situ dell'idoneità dei metodi di prevenzione messi a punto congiuntamente ai conservatori e restauratori dei siti sommersi;
- attività di elaborazione dei dati sperimentali;
- divulgazione dei risultati mediante pubblicazioni scientifiche e testi a carattere didattico

Art. 3 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti personali

- Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- Non aver riportato condanne e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi al casellario giudiziale.

Requisiti professionali e specifici del collaboratore **biologo (Profilo A)**

- Laurea Magistrale in Biologia (LM-6) e titoli equipollenti;
- Dottorato di ricerca o Master Biennale di II livello;
- Documentata esperienza nell'ambito delle attività di cui all'Art. 2 voce "Il biologo dovrà svolgere le seguenti attività";
- Iscrizione all'elenco nazionale di Esperto di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali (Ministero della Cultura).

Requisiti professionali e specifici collaboratore **diagnosta (Profilo B)**





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali (LM-11) e titoli equipollenti;
- Dottorato di ricerca o Master Biennale di II livello;
- Documentata esperienza nell'ambito delle attività di cui all'Art. 2 voce "Il diagnosta dovrà svolgere le seguenti attività";
- Brevetto di abilitazione all'immersione subacquea, minimo del grado Advanced riconosciuto a livello internazionale;
- Iscrizione all'elenco nazionale di Esperto di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali (Ministero della Cultura).

Art.4 Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione comprende:

La domanda di ammissione, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e in particolare contenente:

- I dati anagrafici completi del candidato;
- Il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo e-mail.
- Il curriculum vitae, comprensivo della documentazione richiesta che dovrà essere caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it.
- I titoli e le eventuali pubblicazioni che dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme esclusivamente tramite PEC. I titoli, laddove descritti nel curriculum o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente/società presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).
- La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in formato "pdf" che attesterà:
 - la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni.

L'Istituto potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Presentazione della domanda

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Istituto su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Termine di presentazione della domanda e relativa documentazione allegata

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è previsto per **le ore 13.00 del 14 settembre 2021**.



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300

PEC: mbac-icr@mailcert.beniculturali.it

PEO: icr@beniculturali.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentata tramite PEC all'indirizzo: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it entro e non oltre le ore 13.00 del 14 settembre 2021.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione tecnico scientifica per n. 1 biologo e di un incarico di collaborazione tecnico scientifica per n. 1 diagnosta a supporto delle attività del laboratorio di Indagini Biologiche dell'ICR”**

L'ICR provvederà, con proprio avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro, a comunicare la graduatoria degli ammessi al colloquio ed il relativo calendario di svolgimento. La pubblicazione del calendario sul sito *web* istituzionale del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato domanda, dovesse non presentarsi al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo, sarà escluso dalla selezione. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente Avviso e negli allegati.

Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo l'ICR al conferimento degli incarichi e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito *web* istituzionale del Ministero, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'ICR..

Alla procedura è data idonea pubblicità sul sito web del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro dal quale il presente Avviso e gli allegati sono liberamente accessibili.

Variatione di domicilio o indirizzo email successivo alla presentazione della domanda

Ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di email indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Istituto. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione e dell'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata via PEC.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

5





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno al momento della discussione esibire gli originali della documentazione di riferimento.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti entro e non oltre **il 7 settembre 2021** al dott. Marco Bartolini (e_mail: marco.bartolini@beniculturali.it) e alla dott.ssa Giulia Galotta (e-mail: giulia.galotta@beniculturali.it)

Art.5 Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Direttore e notificata all'interessato.

Art.6 Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata, via PEC all'indirizzo:mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it allegando fotocopia di un valido documento di identità.

Art.7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Ciabattoni.

Art. 8 Commissione giudicatrice

Costituzione e nomina

La Commissione giudicatrice sarà composta da 3 membri e sarà nominata con decreto del Direttore e pubblicata sul sito dell'ICR.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Direttore via PEC all'indirizzo: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore.

Conclusione dei lavori





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale di nomina. Il Direttore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Direttore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti.

Art.9 Modalità di selezione

La procedura di selezione si svolgerà con la seguente modalità:

1. Valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, secondo i criteri e i parametri di seguito riportati;
2. Ammissione alla discussione pubblica dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3;
3. Discussione sui titoli e sulle pubblicazioni. Nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese. Il candidato dovrà essere munito di un valido documento di riconoscimento;
4. Attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi e che hanno espletato la stessa discussione.
5. In considerazione delle misure urgenti per il contenimento del contagio da virus COVID-19, qualora la situazione dovesse persistere, l'Istituto svolgerà i colloqui con modalità a distanza, mediante l'utilizzo di una piattaforma che sarà comunicata unitamente alla data di svolgimento del colloquio, sulla pagina di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Art.10 Lavori della Commissione

La Commissione Giudicatrice procederà all'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, secondo quanto di seguito riportato

1. Valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni:
 - Valutazione preliminare: essa dovrà completarsi con un motivato giudizio analitico collegiale, in cui si comparano il curriculum, i titoli e le eventuali pubblicazioni e conseguentemente si identificano i candidati ammessi alla successiva discussione.
 - Discussione, da parte dei candidati, dei titoli e delle eventuali pubblicazioni;
 - Attribuzione, successivamente alla discussione, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione. I risultati della suddetta valutazione sono pubblicizzati sul sito dell'ICR.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

2. Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, per ciascun candidato, sulla base della valutazione effettuata e dei punteggi conseguentemente attribuiti ai sensi dell'art. 12, redige un verbale in cui sono riportati i punteggi assegnati dalla Commissione ai singoli candidati che hanno portato a termine la selezione. In base ad essi, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Direttore i relativi atti.

Art.11 Criteri e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione giudicatrice, effettua la valutazione preliminare del curriculum e dei seguenti titoli e requisiti debitamente documentati:

- laurea magistrale o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- dottorato di ricerca, o Master universitario di secondo livello di durata biennale, in materie attinenti alle attività da svolgere;
- comprovata e documentata esperienza lavorativa, maturata con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili nel settore della Biologia applicata ai beni culturali;
- pubblicazioni scientifiche attinenti ai temi delle attività da svolgere;
- attività di docenza.

La Commissione potrà, inoltre, tener conto di:

- eventuali ulteriori diplomi di laurea triennale o magistrale;
- diploma di scuola di specializzazione in materie attinenti alle attività da svolgere;
- eventuali ulteriori diplomi di master;
- eventuali ulteriori attività formative certificate;
- documentata conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art.12 Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 75 punti per la valutazione dei titoli e 25 punti per il colloquio. **Al colloquio sono ammessi candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 45/75 nella valutazione dei titoli**, mentre il punteggio minimo per il superamento del colloquio non dovrà essere inferiore a 15/25. Per ciascuna classe di titoli, il punteggio massimo attribuibile è definito dalla tabella seguente oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività svolta dal singolo candidato.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

La Commissione, prende in considerazione le sole pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice attribuisce il punteggio alle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e secondo l'ordine di priorità già utilizzato per la valutazione preliminare:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore per il quale è bandita la procedura;

Modalità per l'assegnazione dei punteggi dei titoli aggiuntivi presentati

La Commissione, prende in considerazione i titoli aggiuntivi di cui all'Art. 11 valutandone la congruenza con le attività previste dal bando in oggetto.

Voto di laurea Magistrale		Max 5 punti
Voto di laurea	Punti	
100	0 pt	
Da 101 a 105	2 pt	
Da 106 a 110	4 pt	
110 e lode	5 pt	
Esperienza lavorativa		Max 30 punti
Esperienza di lavoro coerente con la posizione in libera professione, presso organizzazioni/enti privati o in istituti/enti pubblici <i>5 pt ogni 6 mesi di esperienza documentata o autocertificata</i>		
Congressi e convegni		Max 5 punti
Partecipazione in qualità di relatore a congresso o convegno internazionale e nazionale coerenti con la posizione <i>0,5 pt per ogni partecipazione</i>		
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero		Max 10 punti
Docenze presso corsi di laurea LMR/2, LM/11, Master universitari di primo o secondo livello, Scuole di specializzazione <i>1 punto per ogni contratto di docenza</i>		





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Pubblicazioni scientifiche Pubblicazione su rivista a diffusione internazionale o nazionale di cui il candidato sia autore/coautore <i>1 pt per ogni pubblicazione</i>	Max 20 punti
Titoli aggiuntivi valutabili - ulteriori diplomi di laurea triennale o magistrale - diploma di scuola di specializzazione in materie attinenti alle attività da svolgere - ulteriori diplomi di master - ulteriori attività formative certificate - documentata conoscenza della lingua inglese scritta e parlata <i>1 pt per ogni titolo</i>	Max 5 punti

La Commissione provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, in base ai criteri di cui sopra e alle risultanze della discussione sui titoli. Quindi la Commissione procede ad effettuare la somma dei punteggi per ciascun candidato, ottenendo così il punteggio totale. Tale punteggio può essere incrementato e/o decrementato di una percentuale non superiore al 10% in base ad una valutazione complessiva del curriculum del candidato, adeguatamente motivata. Infine, la Commissione individua il candidato che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo consentito (ovvero 75 punti), la Commissione provvede ad assegnare a tale candidato il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli altri candidati.

Art.13 Accertamento della regolarità degli atti

Il Direttore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti dandone comunicazione ai candidati e con pubblicazione di avviso sul sito dell'ICR. Dalla data di pubblicazione dell'avviso del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Il verbale di seduta, comprensivo dei punteggi è pubblicato sul sito dell'ICR.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Art. 14 Chiamata del candidato selezionato

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Direttore, si procede alla chiamata del candidato selezionato dalla Commissione.

Art. 15 Assunzione in servizio

Il candidato, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 14, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con P.Iva.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento dell'ICR.

L'efficacia del contratto e degli atti precedenti e/o presupposti è sospesa sino alla conclusione del procedimento di controllo di legittimità della Corte dei Conti.

Nel caso in cui il suddetto controllo abbia esito negativo il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di stipulazione e nulla sarà dovuto al collaboratore né potrà essere dallo stesso preteso a riguardo.

Qualora la Corte si pronunci positivamente il contratto acquisterà efficacia dalla data di ricezione, da parte dell'ICR, degli atti visti dalla Corte ovvero decorsi inutilmente i termini di cui all'art. 3 comma 2 della Legge 14 gennaio 1994 n° 20 e art. 27 della Legge 24 novembre 2000 n° 340.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento dell'ICR.

Art. 16 Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'ICR, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art.17 Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 25.000,00 al netto dell'IVA di legge se dovuta per tutta la durata del contratto, e non è soggetto a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'ICR ed il candidato che ha durata di 12 mesi, rinnovabili per altri 12 è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro autonomo. anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il prestatore, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura dell'Istituto Centrale per il Restauro – ICR , senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'ICR dovrà organizzarsi in forma autonoma.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300

PEC: mbac-icr@mailcert.beniculturali.it

PEO: icr@beniculturali.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Istituto Centrale per il Restauro.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'ICR.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Art.18 Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il ricercatore articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile del laboratorio di Biologia-

Art.20 Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. L.gs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Il Direttore
Arch. Alessandra Marino

